

PARLANO DI NOI

Rassegna Stampa Novembre - Dicembre 2022

Sommario

- 1. Nasce Paripasso, progetto sulla povertà educativa. Codebri partner** pag. 3
Il Cittadino MB – 03/12/2022
- 2. Evento “Ti Metto in luce”** pag. 4
Giornale di Desio – 06/12/2022
- 3. Accensione Albero di Natale Cesano Maderno con la partecipazione del CDD** pag. 5
Giornale di Desio – 13/12/2022
- 4. Presepe Vivente a Muggiò: partecipazione del CDD** pag. 6
Il Cittadino MB – 10/12/2022
- 5. Premio Benemerenzza al Codebri dal Comune di Nova Milanese** pag. 7
Il Cittadino MB – 10/12/2022
- 6. Premio Benemerenzza al Codebri dal Comune di Nova Milanese** pag.8
Giornale di Desio – 13/12/2022
- 7. Premio Benemerenzza al Codebri dal Comune di Nova Milanese** pag.8
Giornale di Desio – 20/12/2022
- 8. Corsi IFTS in Codebri e al Fermi di Desio** pag. 9
Il Cittadino MB – 17/12/2022
- 9. Inaugurazione Casa Battisti a Cesano Maderno** pag. 9
Giornale di Desio – 20/12/2022
- 10. Esposizione creazioni artistiche evento Ti metto in luce** pag. 10
Giornale di Desio – 20/12/2022

Nasce Paripasso, progetto sulla povertà educativa. Codebri partner

Il Cittadino MB – 03/12/2022

EDUCAZIONE Un pool di associazioni alleate per vincere la sfida educativa decisiva: quella dei primi mille giorni

Nasce Paripasso, super progetto: povertà educativa nel mirino

Percorsi multi-disciplinari pensati per bambini da 0 a 6 anni ai margini sociali

di Marco Molteni

Paripasso: si chiama così il progetto educativo ideato dalla cooperativa sociale Stripes e adottato dal comune di Desio.

Interventi multidisciplinari, creazione di hub sociali accessibili e integrati per supportare bambini e famiglie che vivono in contesti di disagio sociale ed economico, spesso non intercettate dai sistemi assistenziali e dai servizi più tradizionali, lo sviluppo di percorsi e attività di cura, educazione e inclusione.

Sono questi gli obiettivi di un programma dedicato ai bambini della fascia di età 0-6, con un focus specifico sui primi mille giorni di vita.

Paripasso si avvia nelle aree di Desio, Valle Trompia (Bs), Roma, Castel Volturno (Ce) e Bari. La particolarità di questi proget-

ti è la capacità di mettersi in connessione con una rete di servizi territoriali integrati (educativi, sanitari e sociali) e di sviluppare nei territori i temi del welfare comunitario in grado di coinvolgere e attivare l'intera comunità dei territori, promuovendo la crescita di una prospettiva diffusa di ascolto dei bisogni, attivazione e promozione a 360° della cultura dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

Prospettiva di intervento negli hub è quella del lavoro di équipe multi-disciplinari composte da professionisti in ambito psico-pedagogico e socio-sanitario e consulenti specialistici in funzione di temi e problematiche specifiche che, collaborando con le reti dei servizi, affiancano e accompagnano le famiglie costruendo rapporti di fiducia e di reciprocità e



Dafne Guida, presidente della cooperativa Stripes, con i collaboratori e la Giunta



relazioni che le rendano consapevoli delle loro risorse e protagoniste (gontorialità positiva).

«Desideriamo mettere al centro l'educazione - dice Dafne Guida, presidente della cooperativa Stripes - incoraggiando i cittadini ad essere attori di cambiamento per il territorio, senza relegare l'educazione a contesti specifici, ma abbattendo le soglie, educando nelle strade, nelle piazze, nei parchi e nelle case.

Una proposta di attività ed iniziative che tra partecipazione, pluralità e varietà abilita un campo di corresponsabilità tra

famiglie, servizi e territorio, in un costante dialogo con la rete di servizi locali e con gli strumenti di programmazione territoriale.

«Questo progetto - aggiunge l'assessore alla cultura Miriam Cuppari - permetterà alle famiglie e ai bambini di Desio di trovare un'altra opportunità di accesso all'educazione, arricchendo ulteriormente il patrimonio dei servizi di prima infanzia della nostra città.

Fondamentale sarà il lavoro di confronto con altre realtà del territorio nazionale, perché consentirà di avere opportunità di scambio, condivisione e innovazione delle politiche educative e di welfare locale».

A rafforzare questo concetto, Fabio Sciapati - assessore alle politiche sociali - «Desio è attenta e da sempre in ascolto dei bisogni dei cittadini ed in particolare modo dei più fragili. Da anni si è abituati a fare rete, con le diverse realtà che sul territorio e non solo, operano nel sociale».

Paripasso è realizzato da Stripes a livello nazionale insieme a Pianoterra, Fratemità Impronta, Apriti Sesamo, Mama Happy Centro servizi famiglie accoglienti, Consorzio Desio Brianza, patronato San Vincenzo, Mission Bambini, Politecnico di Milano - Dipartimento di Design, comuni di Bari, Castel Volturno, Desio e comunità montana valle Trompia. ■

«Ti metto in luce», insieme per battere il pregiudizio

In piazza Conciliazione stand e progetti in occasione della Giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità
Giornale di Desio – 06/12/2022

Anche Desio si è illuminata di giallo contro le barriere del pregiudizio. La pioggia non è riuscita a fermare la voglia di condivisione in occasione della Giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità, sabato 3 dicembre in piazza Conciliazione: «Questa giornata vuole essere per tutti noi un promemoria, per ricordarci di guardare i diversamente abili con occhi diversi – ha detto il sindaco, **Simone Gargiulo** - Parliamo di forza, di coraggio, perché sono proprio loro ad aprirci gli occhi tutti i giorni sui nostri limiti, che non devono rappresentare un pretesto per non agire, bensì uno stimolo per migliorare. Loro lo fanno ogni giorno, con il sorriso, spetta a tutti noi includerli per arricchirci con i loro preziosi insegnamenti». «Ti Metto in Luce» è l’iniziativa di sensibilizzazione sul tema delle disabilità, organizzata sabato pomeriggio. C’erano stand per presentare i progetti, caldarroste, cioccolata e thé caldi a cura dei Cannisti Muggiò, attività sportive integrate (calcio, air shooting, basket), informazioni sui percorsi di inclusione del territorio. Le scuole hanno decorato, nonostante la pioggia, la piazza a tema «Una Stella non basta per illuminare il cielo». Ha partecipato anche il campione di basket, **Antonello Riva**: «Avere percezione degli atti di spensieratezza che si possono dare a questi ragazzi non ha prezzo. Per me è davvero importante essere qui presente perché lo sport deve essere inclusione». Ha aggiunto una sua riflessione l’assessore alle Politiche Familiari, **Fabio Sclapari**: «“Ti Metto in Luce” è un’iniziativa organizzata dal Comune di Desio in collaborazione con il tavolo di co-progettazione composto da persone con disabilità e dai loro familiari, associazioni di volontariato, società sportive, coordinato dal Consorzio Desio Brianza e dalla rete TikiTaka equilibrati di essere. Ringrazio a nome di tutta la giunta le associazioni che rappresentano il variegato mondo della disabilità e con le quali è possibile dare vita a una vera e propria collaborazione. La disabilità non è un fatto privato, che riguarda le persone singole e le loro famiglie, ma un fatto condiviso, perché è la comunità intera che deve rendersi abilitante rispetto ai bisogni di tutti i suoi cittadini».

In piazza Conciliazione stand e progetti in occasione della Giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità



DESIO (Foto: Andrea Desio) In occasione di quella contro le barriere del pregiudizio. La pioggia non è riuscita a fermare la voglia di condivisione in occasione della Giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità, sabato 3 dicembre in piazza Conciliazione. «Questa giornata vuole essere per tutti noi un promemoria, per ricordarci di guardare i diversamente abili con occhi diversi – ha detto il sindaco, **Simone Gargiulo** - Parliamo di forza, di coraggio, perché sono proprio loro ad aprirci gli occhi tutti i giorni sui nostri limiti, che non devono rappresentare un pretesto per non agire, bensì uno stimolo per migliorare. Loro lo fanno ogni giorno, con il sorriso, spetta a tutti noi includerli per arricchirci con i loro preziosi insegnamenti». «Ti Metto in Luce» è un’iniziativa organizzata dal Comune di Desio in collaborazione con il tavolo di co-progettazione composto da persone con disabilità e dai loro familiari, associazioni di volontariato, società sportive, coordinato dal Consorzio Desio Brianza e dalla rete TikiTaka equilibrati di essere. Ringrazio a nome di tutta la giunta le associazioni che rappresentano il variegato mondo della disabilità e con le quali è possibile dare vita a una vera e propria collaborazione. La disabilità non è un fatto privato, che riguarda le persone singole e le loro famiglie, ma un fatto condiviso, perché è la comunità intera che deve rendersi abilitante rispetto ai bisogni di tutti i suoi cittadini».



Gli stand delle associazioni in piazza, nonostante la pioggia.

attività sportiva a tutti nel tentativo di sensibilizzare con i loro preziosi insegnamenti. «Ti Metto in Luce» è un’iniziativa organizzata dal Comune di Desio in collaborazione con il tavolo di co-progettazione composto da persone con disabilità e dai loro familiari, associazioni di volontariato, società sportive, coordinato dal Consorzio Desio Brianza e dalla rete TikiTaka equilibrati di essere. Ringrazio a nome di tutta la giunta le associazioni che rappresentano il variegato mondo della disabilità e con le quali è possibile dare vita a una vera e propria collaborazione. La disabilità non è un fatto privato, che riguarda le persone singole e le loro famiglie, ma un fatto condiviso, perché è la comunità intera che deve rendersi abilitante rispetto ai bisogni di tutti i suoi cittadini».

attività sportiva a tutti nel tentativo di sensibilizzare con i loro preziosi insegnamenti. «Ti Metto in Luce» è un’iniziativa organizzata dal Comune di Desio in collaborazione con il tavolo di co-progettazione composto da persone con disabilità e dai loro familiari, associazioni di volontariato, società sportive, coordinato dal Consorzio Desio Brianza e dalla rete TikiTaka equilibrati di essere. Ringrazio a nome di tutta la giunta le associazioni che rappresentano il variegato mondo della disabilità e con le quali è possibile dare vita a una vera e propria collaborazione. La disabilità non è un fatto privato, che riguarda le persone singole e le loro famiglie, ma un fatto condiviso, perché è la comunità intera che deve rendersi abilitante rispetto ai bisogni di tutti i suoi cittadini».

«Ti metto in luce», insieme per battere il pregiudizio



attività sportiva a tutti nel tentativo di sensibilizzare con i loro preziosi insegnamenti. «Ti Metto in Luce» è un’iniziativa organizzata dal Comune di Desio in collaborazione con il tavolo di co-progettazione composto da persone con disabilità e dai loro familiari, associazioni di volontariato, società sportive, coordinato dal Consorzio Desio Brianza e dalla rete TikiTaka equilibrati di essere. Ringrazio a nome di tutta la giunta le associazioni che rappresentano il variegato mondo della disabilità e con le quali è possibile dare vita a una vera e propria collaborazione. La disabilità non è un fatto privato, che riguarda le persone singole e le loro famiglie, ma un fatto condiviso, perché è la comunità intera che deve rendersi abilitante rispetto ai bisogni di tutti i suoi cittadini».

attività sportiva a tutti nel tentativo di sensibilizzare con i loro preziosi insegnamenti. «Ti Metto in Luce» è un’iniziativa organizzata dal Comune di Desio in collaborazione con il tavolo di co-progettazione composto da persone con disabilità e dai loro familiari, associazioni di volontariato, società sportive, coordinato dal Consorzio Desio Brianza e dalla rete TikiTaka equilibrati di essere. Ringrazio a nome di tutta la giunta le associazioni che rappresentano il variegato mondo della disabilità e con le quali è possibile dare vita a una vera e propria collaborazione. La disabilità non è un fatto privato, che riguarda le persone singole e le loro famiglie, ma un fatto condiviso, perché è la comunità intera che deve rendersi abilitante rispetto ai bisogni di tutti i suoi cittadini».

attività sportiva a tutti nel tentativo di sensibilizzare con i loro preziosi insegnamenti. «Ti Metto in Luce» è un’iniziativa organizzata dal Comune di Desio in collaborazione con il tavolo di co-progettazione composto da persone con disabilità e dai loro familiari, associazioni di volontariato, società sportive, coordinato dal Consorzio Desio Brianza e dalla rete TikiTaka equilibrati di essere. Ringrazio a nome di tutta la giunta le associazioni che rappresentano il variegato mondo della disabilità e con le quali è possibile dare vita a una vera e propria collaborazione. La disabilità non è un fatto privato, che riguarda le persone singole e le loro famiglie, ma un fatto condiviso, perché è la comunità intera che deve rendersi abilitante rispetto ai bisogni di tutti i suoi cittadini».



Un gruppo di persone che partecipa all'iniziativa.



Un tavolo con i prodotti delle associazioni.

Tanti i lavori degli alunni delle scuole che hanno partecipato all'iniziativa
Un nastro giallo ma anche pensieri e disegni



attività sportiva a tutti nel tentativo di sensibilizzare con i loro preziosi insegnamenti. «Ti Metto in Luce» è un’iniziativa organizzata dal Comune di Desio in collaborazione con il tavolo di co-progettazione composto da persone con disabilità e dai loro familiari, associazioni di volontariato, società sportive, coordinato dal Consorzio Desio Brianza e dalla rete TikiTaka equilibrati di essere. Ringrazio a nome di tutta la giunta le associazioni che rappresentano il variegato mondo della disabilità e con le quali è possibile dare vita a una vera e propria collaborazione. La disabilità non è un fatto privato, che riguarda le persone singole e le loro famiglie, ma un fatto condiviso, perché è la comunità intera che deve rendersi abilitante rispetto ai bisogni di tutti i suoi cittadini».

Accensione Albero di Natale Cesano Maderno con la partecipazione del CDD

Giornale di Desio – 13/12/2022

Lo hanno decorato i ragazzi de Il Seme, del Cdd di Cesano e de Il Sorriso dell'anima Inaugurato l'albero di Natale in Municipio



Inaugurato martedì mattina l'albero di Palazzo Arese Jacini

CESANO MADERNO (si1) Come da tradizione, martedì mattina è stato inaugurato l'albero di Natale di Palazzo Arese Jacini, all'entrata del cortile d'onore del Municipio. Le splendide decorazioni dell'allestimento sono state realizzate dai ragazzi della

cooperativa sociale Il Seme, del Cdd di Cesano che fa parte del Consorzio Desio Brianza e dell'associazione Il Sorriso dell'anima.

Al momento di festa hanno partecipato il sindaco **Gianpiero Bocca** con gli assessori, i ragazzi, i volontari, gli edu-

catori e i responsabili delle tre realtà protagoniste di questa iniziativa di solidarietà e di cittadinanza attiva. Tutte le decorazioni sono state realizzate a mano dai ragazzi con disabilità che frequentano le tre realtà.

«È sempre un momento molto emozionante - sottolinea la presidente de Il Sorriso dell'anima, **Maria Rosaria Massafra** - I nostri ragazzi sono rimasti affascinati nel vedere l'albero completato, continuavano a girare intorno estasiati dalle luci. Si sono sentiti grandi e orgogliosi del lavoro che hanno fatto e felici di ricevere il ringraziamento del sindaco a nome di tutti i cesanesi». L'albero, a cura di Solaris, resterà esposto fino all'8 gennaio, e farà il paio con quello posizionato, come da tradizione, sotto i portici di Palazzo Arese Borromeo. Novità di quest'anno, invece, l'albero di Natale nell'area pedonale di via Cozzi decorato dagli studenti del Primo istituto comprensivo.

Presepe Vivente a Muggiò: partecipazione del CDD

Il Cittadino MB – 10/12/2022

TRADIZIONE Dopo gli anni bui dell'emergenza sanitaria, ora c'è di nuovo un fervore di iniziative

Riecco il Presepe vivente Il Natale torna tra le vie

di **Alessandra Sala**

■ Magia. Luci. Spettacoli circensi, farfalle luminose. La prima notte bianca "invernale" in città ha dato il via agli eventi legati al Natale. Mercoledì sera il centro ha preso vita con l'accensione del campanile, delle luminarie nelle vie del centro, con la presenza di tanti artisti. Così si sono accesi gli eventi del Natale, il prossimo e atteso sarà la Sacra Rappresentazione "Un bambino per sempre con noi", un progetto condiviso dall'amministrazione, con la comunità pastorale Madonna del Castagno e le associazioni insieme a molti enti del territorio che hanno voluto riportare il Presepe Vivente.

«È uno spettacolo che prende spunto dall'opera dello scrittore milanese Giovanni Testori - spiega Emi Colombo, presidente di Polis Lab- strutturato per raccontare i

simboli del Natale».

Sulla piazza della chiesa saranno allestiti e ripetuti ciclicamente cinque quadri che, grazie al coinvolgimento di attori amatoriali e del coro dei bambini degli oratori cittadini, rappresenteranno gli eventi sacri che precedono la Natività.

Attorno alle 16.30 sempre sul sagrato ci sarà uno spettacolo vero e proprio, un testo originale scritto per l'occasione da Marta Martinelli, regista e da Carlo Pastori. Al termine Magi e figuranti accompagneranno tutti nella chiesa.

La regia è loro, i contenuti condivisi insieme e con don Maurizio Tremolada. La città è coinvolta, sensibile e partecipe, chi in prima linea chi come spettatore». Un grande staff alle spalle di questa rappresentazione: 5 compagnie teatrali amatoriali, un centinaio di comparse, oltre a una cinquantina ai lavoro tra allestimenti sceno-



Momenti religiosi ma anche di puro svago riempiranno le piazze

grafie, costumi e servizio d'ordine.

Presenti gli attori Pietro Grava e Valeria Guanziroli e i suonatori Luciano Carminati e Francesco De Chiara, oltre agli attori dell'Associazione Libertamente, delle Compagnie teatrali monzesi e ai docenti e gli allievi dell'Associazione Mousikè.

Presenti i volontari di varie associazioni: Cascina Faipò, Don Luigi Bonanomi, La Rondine, Madre della Misericordia, Auser Muggiò,

Banco di Solidarietà Noi Amici di Paolo, Club Alpino Italiano, Libertamente, Mousikè, PolisLab, Pro Loco, Unione Società Sportive Muggioresi. C'è stato anche il supporto di Consorzio Desio Brianza, Fondazione Stefania, Residenza Corte Briantea. L'appuntamento è per domenica 18 dicembre in Piazza della Chiesa dei Santi Pietro e Paolo a partire dalle ore 14.45 e in caso di maltempo all'interno della Chiesa. ■

Premio Benemerita al Codebri dal Comune di Nova Milanese

Il Cittadino MB – 10/12/2022

ANTICIPAZIONE A chi è stata assegnata la massima benemerita civiche di Nova

di **Giusy Taglia**

È ormai divenuta una tradizione novese: chiudere l'anno con la consegna dei Luit, le benemerita cittadine. L'appuntamento sarà venerdì prossimo, 16 dicembre, dalle 21, in auditorium comunale. Oltre ai Luit verranno consegnate le borse di studio agli studenti di scuole superiori, universitari e neolaureati, artefatti di merito a sportivi, e non solo.

A ricevere il prestigioso riconoscimento concesso solo ai novesi illustri quest'anno saranno Cristina Laudicina, tecnico sportivo della Ninfea Twirling; l'associazione Aido, il CodeBri. A questi si aggiungono due benemerita e alla memoria del neurologo Antonio Colombo e del medico Luigi Bellotto.

Cristina Laudicina, classe '76, è cresciuta con il twirling. «Avevo sei anni quando ho iniziato ad allenarmi a Cortiano - ha raccontato - dopo lo scioglimento della società, sono approdata a Nova e da allora non l'ho più lasciata».

Dai 19 anni ha iniziato ad allenare e i successi non sono mancati prima come tecnico di Martina Carcea, poi di Ilaria Interligi, finalista all'ultimo mondiale dello scorso mese di agosto. Tanti sacrifici per essere presente in palestra quasi tutti i giorni. Oltre che tecnico, Cristina, è anche giudice internazionale e ha già ricevuto due palme di bronzo per merito tecnico da parte del Coni.

Ha una storia particolare l'Aido cittadina fondata una prima volta nel 1981, poi ricostituita nel 2008 e da allora guidata ininterrottamente dalla presidente Sabrina Magon, affiancata nell'ultimo mandato da Francesco Raffa-



Da sinistra: il neurologo Antonio Colombo (alla memoria), il medico Luigi Bellotto (alla memoria), Cristina Laudicina, il gruppo Aido all'ultima edizione della Sosta solidale nel 2019, il presidente CodeBri Giuseppe Lissoni (primo da destra)

ASSEGNATI I LUIT 22 ecco i nomi dei vincitori

le. «Siamo circa 600 iscritti - ha sottolineato la Magon - : ci piace collaborare con il territorio».

Molteplici i servizi offerti sul territorio dal CodeBri il Consorzio Desio Brianza. La sede è a Desio, attuale presidente è il novese Giuseppe Lissoni. Ha di recente ricordato i quaranta anni di attività che continua a svolgere in villa Toschi.

«Il CodeBri - ha sottolineato

Lissoni - coinvolge otto comuni per un bacino d'utenza di circa 200 mila abitanti. Nova è stato tra i fondatori 40 anni fa. Il Luit novese vuole ricordare l'importanza del nostro comune che ospita per primo una scuola serale in Via Biondi. Il centro diurno accoglie circa 25 ragazzi provenienti da tutto il territorio. Una presenza importante, ma che non fa clamore».

Non potevano che andare ad

Antonio Colombo e a Luigi Bellotto infine i Luit alla memoria. Del primo è stata ricordato l'anniversario della scomparsa domenica scorsa. Grande professionista, sempre disponibile, amante della montagna, Luigi Bellotto è venuto a mancare il 16 agosto scorso. Dietro un'apparenza che poteva infondere un po' di soggezione si celava un gran "compagnone". E per gli amici, da sempre, era semplicemente il "Bigia". ■

Venerdì sera benemerite, borse di studio e riconoscimenti sportivi

NOVA MILANESE (gbn) Una tradizione che prosegue con un appuntamento molto atteso per i novesi: venerdì è infatti in programma l'assegnazione del Luit, le civiche benemerite che, nell'edizione 2022, si completeranno con la consegna delle Borse di studio ai ragazzi e alcuni riconoscimenti pubblici, come eccellenze sportive e attestati di merito.

L'evento avrà luogo al teatro comunale. Cinque i premiati con la

benemerita: il dottor **Antonio Colombo** (alla memoria), neurologo ed ex sindaco, scomparso un anno fa; il medico **Luigi Belotto**, anche in questo caso alla memoria, deceduto il 16 agosto; il tecnico sportivo della Ninfea Twirling **Cristina Laudicina**; il CoDeBri (Consorzio Desio Brianza) la cui sede è a Desio ma il presidente è il novese **Giuseppe Lissoni**, e l'associazione Aldo Nova Milanese. Associazioni e persone che si sono

distinte in ambito imprenditoriale, scientifico e sociale.

Nel corso della serata saranno consegnate anche 23 Borse di studio in favore degli studenti delle scuole superiori, universitari e laureati per l'anno scolastico 2021/2022. Un contributo concreto per i giovani novesi, ma anche un riconoscimento per i risultati che sono stati in grado di ottenere con dedizione e responsabilità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Venerdì sera consegnati anche i riconoscimenti sportivi e le borse di studio Luit d'oro a Laudicina, Aido, CodeBri, e alla memoria dei dottori Colombo e Bellotto

NOVA MILANESE (gbn) Serata di grandi emozioni con riconoscimenti ai novesi illustri e ai giovani eccellenti nello sport e nella scuola. Venerdì sera l'auditorium ha accolto la cerimonia di consegna delle benemerite cittadine e di altri riconoscimenti alla presenza delle massime autorità locali con il sindaco **Fabrizio Paganì**.

Il Luit d'oro è stato conferito a **Cristina Laudicina** della Ninfea Twirling: punto di riferimento per lo sport in città, ha portato alcune campionesse novesi ai mondiali. Benemerita anche alla sezione dell'Aido per l'impegno nella sensibilizzazione verso la cultura della donazione e la partecipazione attiva agli eventi cittadini. Premiata anche il Consorzio Desio Brianza, l'Azienda speciale consortile del territorio. Due i Luit d'oro alla memoria: uno al dottor **Luigi Bellotto** per il lungo servizio reso alla comunità in qualità di medico di base, l'impegno in politica e nell'associazionismo. Un Luit anche al dottor **Antonio Colombo**, medico stimato, ex sindaco, impegnato in tante iniziative in campo sociale e culturale.

Poi un riconoscimento alla LAP per il 70esimo anniversario di fondazione. Anche due attestati di ringraziamento per l'impegno profuso in particolare modo durante la pandemia da Covid-19: il dottor **Fabrizio Napoli** e lo Studio Inferm-



La cerimonia di venerdì con la consegna del Luit d'oro, delle borse di studio e dei riconoscimenti per meriti sportivi

ristico Prossimo.

Tra le eccellenze sportive si è distinto **Riccardo Bezzon** della Asd Karate do Rei. Conseguate anche 23 borse di studio messe a disposi-

zione da Amministrazione comunale, Caimi Brevetti, famiglia Moresco (in memoria del dottor Moresco) e famiglia Taglia (alla memoria del prof Taglia).



Corsi IFTS in Codebri e al Fermi di Desio
Il Cittadino MB – 17/12/2022

OPPORTUNITÀ Totalmente gratuito, strutturato su mille ore di insegnamento, offre la possibilità di specializzarsi nel proprio settore
Corso Ifts di tecnico superiore all'Isti Fermi: passepartout per il lavoro

■ **Inscrizioni in corso** al Fermi per Ifts di tecnico superiore della manutenzione degli impianti. Il corso di istruzione e formazione tecnica superiore, ha la durata di un anno, suddiviso in due semestri, si rivolge a diplomati e laureati con meno di 29 anni, inoccupati. È possibile iscriversi anche con il quarto anno dell'istituto professionale.

«La scelta di organizzare questo tipo di percorso è dettata dalle esigenze delle aziende del territorio» ha sottolineato la docente Alessandra Paiella, referente dell'orientamento in uscita.

La struttura del corso prevede 500 ore di formazione in aula a De-

Le lezioni sono pensate in stretta collaborazione con le aziende che sono alla ricerca di lavoratori specializzati. Sono rivolto a studenti particolarmente motivati a migliorarsi e ad arricchire le proprie esperienze e il proprio curriculum

sio presso la struttura scolastica di via Agnesi. A queste si aggiungeranno 500 ore di formazione in azienda finalizzate all'assunzione del corsista.

«Collaboriamo con aziende del territorio ormai da molti anni e tutte fanno riferimento alla nostra scuola per poter accedere a profili di persone motivate. La tipologia di corso proposta copre le aree di competenza di tutti e cinque gli indirizzi del nostro tecnico industriale.

Ogni anno all'interno del corso vengono modificati i moduli teorici in modo da rispondere sempre meglio alle esigenze del mondo



del lavoro. Quest'anno, grazie a un accordo con il Co.De.Bri, abbiamo la possibilità di offrire agli iscritti un corso pratico di saldatura che ben si allinea alle competenze richieste ad un manutentore. Accanto a questo ci sono moduli professionalizzanti con approfondimenti sull'utilizzo di autoCad, Arduino e PLC».

Un corso vanta indici di occupabilità molto elevati. Le iscrizioni proseguono ancora fino a metà gennaio. È possibile contattare la segreteria per tutte le informazioni. Grazie al finanziamento regionale, il corso è completamente gratuito. ■ **G.Tag.**

Inaugurazione Casa Battisti a Cesano Maderno
Giornale di Desio – 20/12/2022

Consegnato giovedì l'appartamento destinato ad esperienze di accompagnamento all'autonomia per persone con disabilità
Casa Battisti spalanca la porta alla solidarietà

Il sindaco Gianpiero Bocca ha affidato le chiavi dell'alloggio ristrutturato ai ragazzi e alle ragazze del progetto Tikitaka

CESANO MADERNO (1) Confiscato alla criminalità organizzata, sarà il nido in cui persone con disabilità faranno pratica di autonomia prima di «spiccare il volo». Taglio del nastro, giovedì, per Casa Battisti, l'appartamento di via Battisti, alla Sacra Famiglia, assegnato nel 2008 al Comune dall'Agenzia del Demanio direzione generale Area beni confiscati, è stato destinato alle persone con disabilità. Il sindaco **Gianpiero Bocca** ha consegnato al Consorzio Desio Brianza (Codebri) le chiavi dell'alloggio (due locali da 74 metri quadri in tutto) che, grazie alla co-progettazione del Comune con le associazioni del territorio, ospiterà un progetto di inclusione sociale per esperienze di accompagnamento all'autonomia di persone con disabilità e di sollievo programmato per i loro familiari. Presenti alla consegna **Elio Brillo** per Codebri, l'assessora alle Politiche sociali **Cinzia Battaglia** e le responsabili del settore Servizi sociali del Comune (presenti anche gli assessori



Manuel Tarraso e **Rosanna Arnaboldi**), le associazioni e i familiari di chi userà l'appartamento, oltre ai rappresentanti della locale Tenenza dei Carabinieri. Il progetto di housing sociale è nato con la passata Amministrazione comunale dalla sinergia tra Co-

mune, azienda speciale consortile Consorzio Desio Brianza, il Seme cooperativa sociale onlus, Spazio Aperto Servizi società cooperativa sociale onlus e associazioni del territorio della rete Tikitaka. Nell'alloggio concesso in comodato gratuito al

Codebri, completamente ristrutturato e pensato per le specifiche esigenze delle persone con disabilità che lo utilizzeranno, si svolgeranno azioni di co-housing che consentiranno di avviare percorsi innovativi e diversificati di autonomia abita-



Il sindaco Gianpiero Bocca taglia il nastro di «Casa Battisti», l'appartamento di via Battisti, alla Sacra Famiglia, confiscato alla criminalità

tiva. Tra gli obiettivi di Casa Battisti la promozione del benessere e della piena inclusione sociale di persone con diversi livelli di fragilità, l'attivazione di progetti in gruppi-appartamento e «pattine di vita» per promuovere e sostenere l'autonomia

e le abilità relazionali, innovative e domestiche di persone con disabilità e lo sviluppo di percorsi di accrescimento della consapevolezza e di sviluppo delle competenze per la gestione della vita quotidiana. «È una grande gioia consegnare le chiavi di questo luogo simbolo di rinascita a persone straordinarie come i volontari e come i ragazzi e le ragazze con disabilità che ne faranno una casa dove realizzare i loro progetti di vita - ha detto il sindaco **Gianpiero Bocca** - Casa Battisti è la dimostrazione che l'illegalità può essere sconfitta e che possiamo sperare in un mondo dove il bene vince sul maschio».

Esposizione creazioni artistiche evento *Ti metto in luce*
Giornale di Desio – 20/12/2022



L'impegno per abbattere le barriere ed eliminare le discriminazioni coinvolge il Comune, le famiglie e le associazioni

«Una luce non basta a illuminare il cielo»

Esposti in sala Levi i disegni e i lavori degli alunni delle scuole cittadine, per sensibilizzare sul tema dell'inclusione

DESIO (drb9) «Una luce non basta a illuminare il cielo». È il senso dell'iniziativa che pone al centro l'inclusione e che ha coinvolto le scuole cittadine, dall'infanzia alla secondaria di primo grado, in lavori fatti di frasi, disegni e riflessioni, che hanno dato un senso profondo al lavoro che è stato portato avanti in questi mesi. Nel fine settimana, da venerdì a domenica, esposti in sala Levi i disegni degli alunni delle scuole, che avrebbero dovuto essere appesi in piazza Conciliazione in occasione dell'iniziativa «Ti metto in luce», per abbattere le barriere ed eliminare le discriminazioni. La pioggia aveva impedito che venissero esposti i disegni delle scuole. Un vero peccato, visto il valore e il grande impegno che tutti gli alunni ci hanno messo. Così l'Amministrazione, con l'assessore alle Politiche sociali, **Fabio Scapari**, agli Eventi, **Andrea Civiero**, e all'Istruzione, **Miriam Cuppari**, coinvolgendo



anche i ragazzi della rete Tiki Taka, lo Sfa del Codebri, Il Seme, Il Sorriso dell'anima. «Sono lavori che evidenziano un percorso e una sensibilizzazione, c'è stato un grande coinvolgimento da parte delle scuole» - spiega l'assessore Scapari - E questo è un segnale molto importante, frutto dell'impegno del tavolo di lavoro che va avanti durante tutto l'anno, e che ha portato anche alla realizzazione dell'iniziativa - ha spiegato Scapari - Vogliamo proseguire, perché l'inclusione è

un valore che tutti devono fare proprio». I ragazzi si sono raccontati, hanno messo in evidenza le loro esperienze, dal calcio integrato all'impegno per le visite guidate in Villa Tittoni. «Sono temi molto sentiti su cui stiamo lavorando grazie anche al progetto "Una via per la città" - spiega **Sara Mariani**, della rete Tiki Taka - Un tavolo che riunisce diversi soggetti, le famiglie, le associazioni, le società sportive, per lavorare tutti insieme con lo stesso obiettivo», come è evidenziato attraverso frasi e disegni dei bambini delle scuole, in un percorso di amicizia e condivisione.

Per il progetto «Ti metto in luce», esposti in sala Levi i disegni dei bambini delle scuole cittadine. In foto, insieme agli assessori, gli operatori e i ragazzi del Seme e della rete Tiki Taka

un valore che tutti devono fare proprio».

I ragazzi si sono raccontati, hanno messo in evidenza le loro esperienze, dal calcio integrato all'impegno per le visite guidate in Villa Tittoni.

«Sono temi molto sentiti su cui stiamo lavorando grazie anche al progetto "Una via per la città" - spiega **Sara Mariani**, della rete Tiki Taka - Un tavolo che riunisce diversi soggetti, le famiglie, le associazioni, le società sportive, per lavorare tutti insieme con lo stesso obiettivo», come è evidenziato attraverso frasi e disegni dei bambini delle scuole, in un percorso di amicizia e condivisione.